

Ingegneri, nuovo presidente ma è bagarre nell'Ordine

**DE CICCO: «CONSIGLIO, AL VERTICE SCELTO IL TERZO DEGLI ELETTI»
VERLINGIERI: «POLEMICHE STERILI E FUORI LUOGO, PRONTI PER LE SFIDE»**

LE PROFESSIONI

Giuseppe Di Martino

L'insediamento del nuovo consiglio dell'Ordine degli Ingegneri di Benevento, che ha visto l'elezione a presidente di Ivan Verlingieri per il quadriennio 2022-2026, ha generato uno strascico di polemica tra gli ingegneri che hanno espresso con voto telematico la scelta dei consiglieri, che a loro volta hanno eletto il neo presidente. Una bagarre denunciata dall'ex consigliere Giuseppe De Cicco che avrebbe voluto alla guida del nuovo consiglio la prima eletta Vincenzina Ta-

gliaferro (478 voti). «E palese - è scritto in una lettera - che la carica di presidente la svolga chi prende il maggior numero di voti, nel rispetto della volontà degli elettori. Eppure il consiglio ha scelto l'ingegnere Verlingieri, non curante della volontà degli ingegneri votanti, i quali hanno manifestato la netta volontà di cambiamento nei confronti dell'uscente consiglio. Purtroppo il consiglio ha deciso per un presidente che i votanti hanno relegato in terza posizione, ovvero come si usa dire per un governo non espressione del popolo».

LA REPLICA

Parole al vetriolo che trovano subito la replica del presidente Verlingieri, che ha definito «sterile la polemica poiché l'Ordine è una struttura di secondo livello come la Provincia e non conta chi prende più voti». Inoltre, prosegue l'ingegnere «con Tagliaferro avevamo un accordo quindi davvero non capisco il perché di queste

polemiche. Invito nella massima trasparenza a scaricare dal nostro sito il verbale dell'elezione e a verificare che nessuno dei consiglieri eletti si è fatto avanti per ricoprire la carica». Mettendo da parte gli attacchi, il consiglio avrà come obiettivo primario di mandato la valorizzazione della figura professionale dell'ingegnere, con l'ambizione di massimizzare il coinvolgimento di tutti gli iscritti nelle attività istituzionali dell'Ordine. «Dobbiamo fare squadra e ripartire da ciò che di buono è stato fatto dal precedente consiglio - continua Verlingieri - evitando che la nostra categoria venga messa al centro di attenzioni morbose da parte dei legislatori per cercare di scaricare colpe non nostre. Non sarà facile fare meglio del precedente consiglio, che ha fatto più che bene nel precedente quadriennio». L'Ordine di Benevento negli ultimi cinque anni è cresciuto di oltre 300 unità, passando da 1.250 a 1.601 iscritti. Ma quale sarà la grande

sfida da superare dal nuovo consiglio guidato da Verlingieri nel quadriennio appena iniziato? «Dobbiamo essere propositivi soprattutto con i ragazzi che escono dalle Università e che hanno bisogno di una guida - rilancia il presidente - un tempo c'erano gli studi che permettevano di fare la gavetta mentre oggi la città sta implodendo da un punto di vista demografico. L'Ordine dovrà essere un punto di riferimento per esaltare le potenzialità degli iscritti, in particolar modo dei più giovani che si avvicinano alla professione». Oltre al presidente Verlingieri sono stati eletti Antonio Di Palma come segretario e Mario Carrozza come tesoriere. Il consiglio sarà composto da Vincenzina Tagliaferro, Mariateresa Parente, Gennaro Mercaldo, Immacolata Collarile, Giovanni Diurni, Luigi Travaglione, Sofia Bocchino, Elena Vetrone, Giuseppe Di Gioia, Alberto Festa e Cinzia Russo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LA SQUADRA Il nuovo consiglio dell'Ordine di Benevento

